

DICHIARAZIONE ISCRITTA AL PUNTO N. 4 ALL'ODG DEL 20/07/2015

PARTE PRIMA

Questa mattina alle ore 9:00 , in quest'aula consiliare DESERTA

la maggioranza politica , guidata dal Sindaco , tratterà un argomento importante e vitale per i bilanci dei prossimi trenta anni ed in particolare tratterà un cospicuo **disavanzo di amministrazione di ben € 7.817.280,02.**

Nella mia qualità di consigliere comunale sono stato chiamato a votare su questo disavanzo e sulla sua rateizzazione annuale senza però conoscere nemmeno i preliminari di questo accertamento di disavanzo in quanto il sig. Presidente del Consiglio comunale **non mi ha dato** alcuna possibilità per tale conoscenza.

Infatti il presidente del Consiglio Comunale si muove in ossequio delle temporalità dettate dall ' esecutivo senza alcuna cura dei rapporti istituzionali tra l'organo di indirizzo e controllo e l'organo di governo.

Mi riferisco ai FATTI da me personalmente accertati nel corso della mattinata del 16 luglio 2015 e cioè a meno quattro giorni precedenti a questa seduta : ***tranne la delibera di approvazione dei verbali della seduta precedente e quella di variazione di bilancio non era visionabile alcun altro documento relativo alle deliberazioni iscritte all'ordine del giorno di questa seduta .***

Quindi prima **denuncio** formalmente e sostanzialmente questa VERITA' (sempre verificabile) e poi invito la presidenza del Consiglio comunale , ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale , a non sottoporre a deliberazione definitiva le proposte iscritte dal n.4 al n. 10 dell'Ordine del giorno se prima non fornisce le seguenti risposte a queste legittime domande che derivano dal rispetto del mio munus di componente di questo organo consiliare .

- 1.** A parte il ritardo con cui ho potuto leggere la proposta delibera iscritta al punto n. 4 all'ODG , rilevato che la sostanza della stessa proposta è tutta racchiusa nella delibera di Giunta comunale n. 207 del 05/06/2015, espressamente richiamata , CHIEDO AL PRESIDENTE : ***DOVE AVREI POTUTO LEGGERE QUESTA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE ?***

Risposta del presidente

- 2.** Questa delibera è stata pubblicata all'albo pretorio on-line solo in data 17/07/2015 e, quindi , non è stata mai messa a mia disposizione nei tempi previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ; cosa risponde il presidente ?

Risposta del presidente

3. Quando nella serata del 17/07/2015 avrei potuto leggere questa delibera di G.C. n. 207 , Le chiedo dove avrei potuto leggere tutti gli allegati in essa richiamati se questi , così come trascritto in delibera pubblicata <<***sono stati depositati in segreteria del Comune***>> e da tale giorno e fino a questa mattina l'Ufficio di segreteria è rimasto chiuso per festività . **Non ho potuto leggere nemmeno il parere del collegio dei revisori in quanto non è allegato alla delibera pubblicata sull'Albo pretorio on line .**

Risposta del presidente

Sig. Presidente ,Visto che le risposte date sono tutte a documentazione certa che i miei diritti sono stati palesemente ignorati , Le chiedo nuovamente di NON sottoporre a deliberazione definitiva la proposta iscritta al n.4 dell'ODG

Agostino Abate – consigliere comunale –

DICHIARAZIONE ISCRITTA AL PUNTO N. 4 ALL'ODG DEL 20/07/2015

PARTE SECONDA

Da quando già documentato ho pienamente dimostrato, così come peraltro ho già fatto altre volte , che in questa amministrazione comunale esiste un connubio fra la presidenza del consiglio comunale e l'esecutivo che , oltre ad incidere **direttamente** sull'esercizio del mio mandato , svislisce la funzione propria di questo organo di indirizzo e controllo.

Siamo in presenza di una proposta delibera (quella iscritta la n. 4 dell'ODG) che riaccerta i residui al 01.01.2015 e determina così un **disavanzo di amministrazione di ben € 7.817.280,02.**

Le negazioni del Presidente del Consiglio Comunale non mi hanno consentito di potermi documentare e su questo **chiedo l'intervento dell'ufficio di Segreteria** generale che potrà relazionare direttamente al Prefetto di Salerno sia sul mio comportamento che su quello a me contrapposto e sia sulla sostanza temporale e quantitativa della pubblicazione della delibera di Giunta comunale n. 207 , **sottolineando il Fatto che dalla sua pubblicazione on-line non risulta**

direttamente leggibile alcun allegato e tanto meno il parere del Collegio dei revisori.

Chiedo poi ufficialmente alla Segreteria generale di predisporre per il rilascio di copia delle delibera di Giunta comunale n. 207/2015 , completa di tutti gli allegati e di tutti i pareri ed annotata con gli estremi della pubblicazione nonché per il rilascio di copia di tutti i documenti emessi dai responsabili e valutati dalla Giunta Comunale come non corrisposti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili .(art. 3 comma 8 richiamato D. Leg.vo 118/2011)

Continuando così a stroncare ogni richiesta di legittima conoscenza degli atti in tempo utile , si perpetra un abuso che esce dai limiti della politica ed entra in ben altri limiti .

Ritornando per il momento a questo abuso politico rilevo che con questo comportamento nei confronti dell'opposizione si è costruito in questa città un organo di governo che non detiene come contrappeso un organo di controllo e Chi ne fa richiesta (come ad esempio il sottoscritto) ne scatena addirittura l'ira o la derisione.

Prima di abbandonare questa aula perché costretto da questo abuso politico e non solo (politico), sento il dovere morale di fare due cose :

- **Con la prima** – sollecitare l'intervento richiesto all 'ufficio di Segreteria generale .
- **Con la seconda** – invitare la stampa a dare la notizia di questo ennesimo abuso così come effettivamente compiuto oggi in quest'aula ed a far rilevare che allorchè una maggioranza così sostanziosa formula un atto giuntale prima ed un atto consiliare dopo ed in cui si riaccerta e si ridetermina un disavanzo di amministrazione di ben € 7.817.280,02 farebbe bene a concedere all'unica forza di opposizione (costituita da un solo membro consiliare) non solo TUTTI i tempi previsti dai regolamenti ma anche di più per potersi documentare e poter contrapporre l'eventuale sua motivazione di legittima critica . Ne gioverebbe l'intera città.

Per fortuna che da qualche tempo la gente è più informata e oltre ad avere strumenti per far sentire la propria voce ha anche più coscienza dei propri diritti, più senso di partecipazione, più coscienza di essere cittadini e non sudditi .

Detto questo non mi resta altro che abbandonare quest'aula perché la presidenza del Consiglio Comunale non mi ha consentito l'esame dei documenti necessari per l'espressione del voto, non prima però di sottolineare il FATTO che per questa seconda parte dell'intervento ho volutamente costruito un intervento a monologo e non a dialogo proprio

perché ritengo di avere una dignità personale e politica che non riesco a sottomettere ai dialoghi in cui la forza autoritaria del potere prende il sopravvento e tenta di annullare ogni minima deontologia .

In parole chiare : mi rifiuto di tenere dialogo con tutti coloro che,amministrando il bene comune, sottraggono all'altra parte ogni legittima conoscenza nei tempi giusti e regolamentari ; ascolterò le risposte tramite gli atti ufficiali che saranno prodotti e/o tramite la stampa e poi risponderò adeguatamente con gli stessi mezzi .

Agostino Abate – consigliere comunale -